

16822

N.

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO"

METRAGGIO { dichiarato 2478
accertato

MARCA FELIX NOVA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO

La T.M. Film presenta una Produzione FELIX NOVA FILM =
Realizzata da NINO BATTISTONI = Ispirato dai celebri racconti - Edizioni COR-
TICELLI = MILANO =

con VINICIO SOFIA = ALBERTO SORRENTINO = ENRICO LUZI = NERIO BERNARDI = VERA
ROL = EVA VANICECK = ACHILLE TOGLIANI = ARCHETTI = GUARNERI = SILVANA BLASI e
con FULVIA FRANCO e OTELLO TOSO =

Diret.pred: ROSARIO RESTIVO = Condirettore: OSCAR BRAZZI = Aiute regista: BALI
STRIERI = Ispettore: GRECO = Trucce: RAINERI = Parrucchiere: PERUZZI = Fenice:
RANIERI = Oper.macchina: GUGLIELMO MANCORI = Architetto: BETTOLINI SALIMBENI =
Costumi della Ditta Ferreni realizzati su bozzetti del Prof. Contessa = Opera-
tore: ALVARO MANCORI = Commento musicale del maestro B*Acchiardi = Le canzoni
sene del maestro Bixio eseguite dall'orchestra Angelini con Achille Togliani
Stabilimenti Fert di Torino = Sviluppo ~~xxxxxx~~ negativi, positivi di Torino =
Positivi: SACI di Roma = Doppiaggio: Itala Acustica con la O.D.I. - Regia:
AMENDOLA e MAC =

T R A M - A

Bertoldo, il furbo contadino dalle scarpe grosse e dal cervello fine,
insieme a suo figlio Bertoldino, cretino integrale, ed al nipote Cacasenno che
per una stranezza del caso risulta normale nei giorni pari, e cretino nei gior-
ni dispari, si reca in città a vendere uova e ricetta ed a consegnare una cas-
sa di proprietà del Notaio Chirchibbio.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato
del nulla osta, concesso 28 GIU 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n. 984.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

3 DIC 1955

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

F.to ERMINI

In seguito ad una serie di divertentissime disavventure causare dai due cugini, i tre vengono rinchiusi in prigione e sottoposti al giudizio del Re.

La intelligente e divertente arguzia di Bertoldo impressiona favorevolmente il Re il quale, non solo perdona, ma vuole che i tre rimangano a Corte, confidando che il buon senso di Bertoldo e le divertenti trovate di Bertoldino e di Cacasenno possano far tornare il sorriso sulle labbra della giovane principessa, ammalata di misterioso male.

E Bertoldo, dopo un colloquio con la dolce principessa, scopre il male immaginario che affligge la poverina: è innamorata di un leggiadro trovatore dalla voce incantevole, ma dovrebbe sposare Lord Wilmore, pretendente ed altizoso signore, che ragione di stato impongono.

Bertoldo, commosso dalla sincerità della principessa e dal disgraziato amore, promette il suo aiuto, infatti attraverso una serie di mirabolanti avventure complicate ~~sempre~~ sempre dalla ottusità dei due cugini; con intelligenti stratagemmi riesce a battere il prepotente Lord Wilmore, ed a dare alla principessa ed al suo innamorato via libera alla reciproca passione.

Infine egli ed i suoi ritornano al paesello.